



## IL SERVICE PROGETTO ORIENTABILE

Il Lions Club Pesaro Host ha concluso la serie dei service portati a termine, nell'anno in corso, con il sostegno conferito, per la terza volta, al "Progetto Orientabile", vale a dire, al percorso effettuato dalla studentessa, diversamente abile, Regina, ora frequentante l'ultimo anno dell'Istituto d'Arte F. Mengaroni, per la sua riabilitazione ed integrazione a livello, sia sociale, sia lavorativo.

Una delegazione del Sodalizio, composta dal presidente Renato Zampetti, dal segretario Federico Gentili, dal responsabile dell'iniziativa Luciano Beluffi, dall'addetto stampa Giuliano Albini Ricciòli, ha fatto visita alla preside di detto Istituto prof.ssa Marcella Meloni Tinazzi, alle insegnanti coinvolte ed al tutor, per un dialogo e la consegna del relativo contributo. Tale Scuola, come noto, sta svolgendo una qualificata attività artistica, conosciuta ed apprezzata da tutta la città. Basti citare la quinta scenografica nel Palazzo Bettini; il prototipo del restauro delle chimere in graniglia, con la funzione di reggere le panchine degli anni '30 che si trovavano nel Piazzale della Libertà, in cui asportando con la sabbiatura i successivi strati di vernice, è affiorato l'originale colore rosso trionfante che ha ridato splendore all'oggetto; il prossimo lavoro, sempre su committenza, che riguarda come rendere più accattivante la visibilità delle nostre scogliere di levante, dalla sfera di Pomodoro a Fano che ora appaiono grigie per l'invasione delle alghe. Una delle varie proposte prevede l'incastonatura di frammenti di specchio brunito che di giorno, senza abbagliare, catturano la luce solare e di notte quella lunare.

L'Istituto F. Mengaroni, riconosciuto come "accogliente", ha un numero abbastanza elevato di studenti diversamente abili, sia perché si ritiene che gli studi siano più facili rispetto ad altre scuole, il che, in realtà, non è vero, sia soprattutto perché il personale docente e dei servizi educativi è particolarmente attento ai percorsi di questi allievi, al loro orientamento, alla loro integrazione lavorativa: si è creata una vera storia in proposito. La diversa abilità deve essere una questione che riguarda tutta la società, una strada utile è, dunque, questo progetto orientabile - ha ormai una vita ultradecennale -, che ha dato risultati positivi, profuso energia nel proseguire ed è un investimento certo. Non pochi di questi giovani hanno poi, infatti, trovato lavoro. La caratteristica di tale progetto è di rendere consci i soggetti delle proprie risorse sperimentate. Regina, l'allieva in parola, ha provato da tre anni più stage, prima al supermercato Coop di Villa Fastigi, quindi, alla ditta Serigraf, sempre a Villa Fastigi, poi, al ristorante "Da Peppe" a Montecchio e quest'ultimo approccio si è rivelato quello per lei più idoneo. La giovane ha dimostrato gradualmente d'acquisire una sempre maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie capacità e competenze nel lavoro d'aiuto cuoca che l'appassiona, così nell'effettuare gli stessi spostamenti con l'autobus. Vi sono, quindi, notevoli probabilità di una sua futura assunzione in quest'attività culinaria. Il prossimo Presidente Ettore Franca terrà, senz'altro, in considerazione questo service già fruttuosamente avviato e collaudato dal nostro Club.